

La protesta dei lavoratori di Conforama: stop ai licenziamenti

Date : 22 marzo 2019

[A distanza di un mese dall'ultimo sciopero](#), i lavoratori di **Conforama** tornano a protestare contro la decisione dell'azienda di procedere al **licenziamento di 30 lavoratori** e di **trasferire la sede operativa di Emmezeta** - azienda del gruppo Conforama - da Vergiate a Milano. «Stiamo assistendo allo stesso trattamento che nel 2013 subirono i lavoratori della sede amministrativa di Conforama trasferiti a loro volta a Milano, con il licenziamento di 40 lavoratori» dice **Simona Menegale** della **Fisascat Cisl dei Laghi**.

Il piano di razionalizzazione dei costi, secondo il sindacato, è discutibile proprio sul piano degli effettivi risparmi e della maggiore efficienza, perché comporterebbe gravi ripercussioni sui dipendenti che lavorano a **Vergiate**, perché si tratta perlopiù di donne con figli piccoli che abitano nelle zone vicine al luogo di lavoro.

Al presidio era presente anche **Maurizio Leorato**, sindaco di **Vergiate**, che oltre a portare la sua solidarietà ai lavoratori ha già scritto all'azienda proponendo l'apertura di un tavolo di confronto . «Ho chiesto un incontro alla proprietà - conferma il primo cittadino - e ora aspettiamo di avere una conferma, naturalmente al tavolo siederà anche il sindacato. Mi auguro che tutto si possa risolvere per il meglio».

«Il presidio di oggi - conclude **Simona Menegale** - è un forte segnale di protesta che **Conforama Italia** non può ignorare. Ad oggi non sono stati presentati dati sufficienti a poter individuare eventuali soluzioni alternative che non comportino tagli a livello occupazionale o che affrontino seriamente il tema degli incentivi all'esodo che possano accompagnare i lavoratori nella ricerca di soluzioni occupazionali esterne a Conforama».